

# Costruire la seconda natura

La città in estensione in Sicilia fra Isola delle Femmine e Partinico

a cura di  
**ANDREA SCIASCIA**

*con saggi di*

**ANDREA SCIASCIA, DARIO COSTI, EMANUELE PALAZZOTTO, TIZIANO CARUSO,  
ALESSANDRA DINO, ELISABETTA DI STEFANO, MARILENA MACALUSO, VALERIA SCAVONE,  
MAURIZIO VESCO, MONICA GENTILE, LUCIANA MACALUSO, EMANUELA DAVÌ**

GANGEMI  EDITORE



## T+A TERRITORI DI ARCHITETTURA

I volumi di questa collana prendono in esame un problema urgente e irrisolto: il consumo onnivoro di territorio da parte delle formazioni urbane, la scomparsa dei suoli agricoli produttivi, lo svuotamento dei centri minori. Il logoramento anarchico del suolo extraurbano è la conferma di una contrapposizione, spesso drammaticamente evidente, che impone modelli insediativi inadeguati al territorio esterno abitato. Sono tutti sintomi di una condizione critica che dipende da fattori strutturali, come gli assetti amministrativi, economici, produttivi, sociali, ma è anche riconducibile al mancato aggiornamento degli strumenti di conoscenza e di progetto.

Gli studi, le ricerche, le sperimentazioni progettuali si muovono in un contesto operativo di tipo complesso, dove l'articolazione delle competenze specialistiche consiglia di rivedere gli attuali recinti disciplinari.

Dell'estensione geografica vengono esplorate le criticità e commentate le potenzialità insediative, mentre ci si interroga sulla possibilità di fondare una tecnica progettuale capace di amministrare le trasformazioni dei luoghi dal punto di vista dell'architettura, liberando insieme un nuovo immaginario urbano e territoriale.

The books in this collection focus on an urgent and unsolved problem: the omnivorous consumption of land by urban settlements, the loss of productive agricultural soil, and the fact that people are abandoning smaller settlements.

The anarchic corrosion of non-urban land confirms the existence of an often dramatically obvious contrast which imposes inadequate settlement models on inhabited non-urban land. These are all symptoms of a critical situation not only caused by structural, administrative, economic, productive and social issues, but also by the fact that knowledge and design tools have not been upgraded.

The studies, researches, and design experiments took place in a complex operational context in which the very varied specialist skills prompted a revision of current disciplinary boundaries.

The critical conditions of the geographical area were explored and a discussion took place regarding the potential settlements; a question was raised concerning the possibility to develop a design technique capable of administering the architectural transformations of the sites by giving free rein to a new urban and territorial imagery.

Gangemi editore. Diffusione vietata salvo ad esclusivo uso ANVUR

# T+A TERRITORI DI ARCHITETTURA

Collana diretta da Luigi Ramazzotti

## *Comitato scientifico:*

JUAN CALATRAVA ESCOBAR

CARLO GIAMMARCO

PASCAL LEJARRE

CARLO MANZO

ANTONINO MARGAGLIOTTA

FRANCESCO RISPOLI

ANDREA SCIASCIA

GIUSEPPE STRAPPA

Il comitato scientifico valuta la qualità delle ricerche e la pertinenza delle stesse al tema della Collana. Tutti i lavori pubblicati sono sottoposti a peer review.

La presente pubblicazione è realizzata con i fondi assegnati all'Unità del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo per la Ricerca Nazionale PRIN 2009 "Dalla campagna urbanizzata alla città in estensione: le norme compositive dell'architettura del territorio dei centri minori" finanziata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

Coordinatore nazionale del programma di ricerca: Prof. Luigi Ramazzotti, Università degli Studi di Roma Tor Vergata  
Responsabili scientifici delle unità di ricerca: Prof. Carlo Alessandro Manzo (Seconda Università di Napoli), Prof. Antonino Margagliotta (Università degli Studi di Palermo), Prof. Francesco Rispoli (Università degli Studi di Napoli "Federico II"), Prof. Andrea Sciascia (Università degli Studi di Palermo), Prof. Giuseppe Strappa (Università di Roma "La Sapienza").

Gruppo di ricerca: Andrea Sciascia, Dario Costi, Emanuele Palazzotto, Emanuela Davi, Monica Gentile, Luciana Macaluso.

Impaginazione e grafica: Monica Gentile, Luciana Macaluso

a Emanuele Carreri  
Pasquale Culotta  
Benedetto Gravagnuolo

©

Proprietà letteraria riservata  
Gangemi Editore spa  
Piazza San Pantaleo 4, Roma  
www.gangemieditore.it

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere memorizzata, fotocopiata o comunque riprodotta senza le dovute autorizzazioni.

*Le nostre edizioni sono disponibili in Italia e all'estero anche in versione ebook.*

*Our publications, both as books and ebooks, are available in Italy and abroad.*

ISBN 978-88-492-7824-8

*In copertina:* Il territorio compreso fra Partinico e Isola delle Femmine, disegno di Luciana Macaluso

# Costruire la seconda natura

La città in estensione in Sicilia  
fra Isola delle Femmine e Partinico

*a cura di*

**Andrea Sciascia**

*presentazione di*

Luigi Ramazzotti

*con saggi di*

Andrea Sciascia, Dario Costi, Emanuele Palazzotto, Tiziano Caruso,  
Alessandra Dino, Elisabetta Di Stefano, Marilena Macaluso, Valeria Scavone,  
Maurizio Vesco, Monica Gentile, Luciana Macaluso, Emanuela Davì

GANGEMI  EDITORE

## Crediti

Le traduzioni degli abstract dei contributi e delle presentazioni dei progetti sono di Adriana Anselmo.  
Federica Culotta ha tradotto le schede di presentazione delle aree di progetto e i testi di p. 136 e p. 196.

### Fotografie

20, 24, 35, 36, 54, 56, 57, 60, 62, 64, 73, 82, 104, 106, 107: foto di L. Macaluso. 42, 43: foto di D. Costi. 46, 49, 50, 51, 52: foto di E. Palazzotto. 51 a destra: foto di F. Fiamma. 70: foto di I. Elmo. 96, 98, 99, 100, 101: foto di M. Gentile. 112: foto di E. Davì.

### Elaborati grafici

26: CTR Regione Sicilia, Assessorato Territorio e Ambiente. 28-32: Elaborazione grafica su CTR, A. Sciascia, E. Davì, M. Gentile, L. Macaluso. 76: Mappa delle aree confiscate, Comune di Terrasini. 98: M. Gentile. 108-109: L. Macaluso. 115, 116: E. Davì.

### Immagini

36: collezione Pepoli, inv. 221 e 222. 40: C. de Seta, L. Marino, *Palermo*, Laterza, Roma-Bari 1980, p.VIII. 46: K.F. Schinkel, *Casa di campagna in Sicilia* in AA.VV., *1781-1841 Schinkel l'architetto del principe*, Marsilio, Venezia 1989, p.22. 46: J. S. Bach, *Paesaggio ideale*, 1776 in Kunsthalle, Amburgo - ovvero - G.C. Argan, *L'arte moderna*, Sansoni, Firenze, 1988, p.11. 48: C. D. Friedrich, *Il naufragio della "Speranza"*, 1821 (particolare), in Kunsthalle, Amburgo ovvero G.C. Argan, *L'arte moderna*, Sansoni, Firenze, 1988, p.164. 49: veduta di Monreale, XIX sec., in S. Di Matteo, *Iconografia storica della provincia di Palermo. Mappe e vedute dal Cinquecento all'Ottocento*, Pezzino, Palermo 1992, p. 477. 50: J.B. Fischer von Erlach, *Il Monte Athos*, 1725, in J.B. Fischer von Erlach, *Entwurff Einer Historischen Architektur*, 1721. 50: *Pianta Topografica del territorio di Partinico*, 1809, in S. Di Matteo, *Iconografia storica della provincia di Palermo. Mappe e vedute dal Cinquecento all'Ottocento*, Pezzino, Palermo 1992. 52: G. Braque, *Tavolo rotondo*, 1911, Musée National d'Art Moderne, Parigi. 52: W. Kandinsky, *Komposition VIII*, 1923, Solomon R. Guggenheim Museum, Solomon R. Guggenheim Founding Collection, New York. 88: V. Consolo, C. de Seta, *Sicilia teatro del mondo*, Nuova ERI, Roma 1990. 90-91: ASPA, *Miscellanea topografica*, c. 6, dettaglio. 92: F. Negro, C.M. Ventimiglia, *Atlante di città e fortezze del Regno di Sicilia 1640*, p. 25, N. Aricò (a cura di), *Sicania*, Messina 1992. Il manoscritto originario è: F. Negro, C.M. Ventimiglia, *Plantas de todas las plaças y fortalezas del Reyno de Sicilia...*, (Biblioteca Nacional de España, ms. 1). 98: Monica Gentile. 106: *Il paesaggio delle freeway*, «Lotus Navigator», n. 7, 2002. p. 35.

## Ringraziamenti

Roberto Lagalla ( Rettore dell'Università degli Studi di Palermo), Vito Ferro (Pro Rettore Vicario dell'Università degli Studi di Palermo), Angelo Milone (Presidente della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo), Marcella Aprile (Direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo), Iolanda Carollo (Segretario Amministrativo del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo).

Un particolare ringraziamento ai professori Luigi Ramazzotti, coordinatore del PRIN, e Antonella Falzetti, per il supporto offerto all'Unità di ricerca di Palermo.

Giuseppe Agrusa (Sindaco del Comune di Carini), Massimo Cucinella (Sindaco del Comune di Terrasini), Salvo Lo Biundo (Sindaco del Comune di Partinico), Salvatore Palazzolo (Sindaco del Comune di Cinisi), Gaspare Portobello (Sindaco del Comune di Isola delle Femmine), Benedetto Salvino (Sindaco del Comune di Capaci).

I professori dell'Università degli Studi di Palermo che hanno partecipato ai seminari della ricerca: Giuseppe Avellone, Giuseppe Barbera, Tiziano Caruso, Ferdinando Corriere, Alessandra Dino, Elisabetta Di Stefano, Salvatore Ferlita, Tommaso La Mantia, Giuseppe Lo Papa, Giuseppe Marsala, Marilena Macaluso, Marcello Panzarella, Valeria Scavone, Giorgio Schifani, Filippo Schilleci, Maurizio Vesco.

Eric Biagi (Direttore del Centre Culturel Français de Palerme et de Sicile), Sandro Scalia (Docente di Fotografia all'Accademia di Belle Arti di Palermo).

Giovanni Avanti (Presidente della Provincia di Palermo), Salvatore Giangrande (Direttore Generale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo).

Antonina Bertolino (Presidente del gruppo Bertolino), Roberto Scavone (Direttore della distilleria di Partinico).

Gaspare Lo Grasso (Azienda Agricola e coltivazioni biologiche, Partinico - associata al gruppo di aziende "Vita-Bio Palermo").

Giovanni Randazzo (Direttore UPS Carini).

# Indice

<b>La campagna e l'inconscio della città</b> LUIGI RAMAZZOTTI	11
<b>Abitare in estensione</b> ANDREA SCIASCIA	17
SAGGI	
<b>La seconda natura e lo sforzo sapiente</b> ANDREA SCIASCIA	27
<b>Quattro qualità. Per l'architettura del paesaggio nella costa palermitana</b> DARIO COSTI	39
<b>Tra Palermo e Partinico: riconoscimento del paesaggio agrario nel progetto della città in estensione</b> EMANUELE PALAZZOTTO	47
<b>Colture arboree, orticoltura e consumo di suolo nella città in estensione</b> <i>Conversazione a cura di Luciana Macaluso</i> TIZIANO CARUSO	55
<b>Affari e complicità mafiose tra Palermo e Punta Raisi</b> ALESSANDRA DINO	63
<b>Sentire lo spazio</b> ELISABETTA DI STEFANO	71
<b>I beni confiscati come nuovo spazio pubblico</b> MARILENA MACALUSO	77
<b>Mobilità e urbanistica nella città diffusa</b> VALERIA SCAVONE	83

<b>Dall'Isola delle Femmine alla marina di Partinico: fenomeni insediativi e costruzione del territorio</b> MAURIZIO VESCO	89
<b>Connessioni interrotte</b> MONICA GENTILE	97
<b>Il parco dell'aeroporto</b> LUCIANA MACALUSO	105
<b>Idee "urbane" e destini possibili degli insediamenti rurali</b> EMANUELA DAVI	113

Gangemi editore. Diffusione vietata salvo ad esclusivo uso ANVUR



PROGETTI

**01. Nuove relazioni tra tessuto urbano e agricolo  
nel parco del Gugliotta a Piano Tavola, Carini**  
A. SCIASCIA, E. DAVI, M. GENTILE, L. MACALUSO

122



FRANCESCO CACCIATORE  
SIRACUSA

128



**Moduloquattro architetti**  
FABRIZIO CIAPPINA, GIUSEPPE  
FUGAZZOTTO, ANTONELLO RUSSO,  
GAETANO SCARCELLA  
REGGIO CALABRIA

132



IVANA ELMO  
PALERMO

136



GIUSEPPINA FARINA  
PALERMO

140



ENRICO PRANDI  
PARMA

144



MARCO TRISCIUOGGIO  
TORINO

148

**02. Il margine del parco agricolo  
del torrente San Vincenzo su corso Italia, Carini**  
A. SCIASCIA, E. DAVI, M. GENTILE, L. MACALUSO

152



LUISA FERRO  
MILANO

158



GIOVANNI FIAMINGO  
REGGIO CALABRIA

162



JACOPO GRESLERI  
FERRARA

166



GIANFRANCO GUARAGNA  
TRIESTE

170



LAURA MARINO  
MESSINA

174



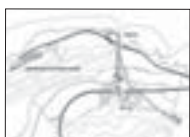
IGNAZIO SAITTA  
PALERMO

178

**03. Attraversamento trasversale  
Torre dell'Orsa – aeroporto – statale, Cinisi**  
A. SCIASCIA, E. DAVI, M. GENTILE, L. MACALUSO



SILVIA CATARSI  
FIRENZE



FRANCESCO COSTANZO  
NAPOLI



TANIA CULOTTA  
CEFALÙ



ANTONELLA FALZETTI  
ROMA



ANDREA SCIASCIA  
PALERMO

182 **04. Infrastrutture, campagne e tessuti urbani  
a Partinico. Tra la SS 113 e viale dei Platani** 208  
A. SCIASCIA, E. DAVI, M. GENTILE, L. MACALUSO



VALERIO CANNIZZO,  
EMANUELA DAVI, MONICA GENTILE,  
LUCIANA MACALUSO  
PALERMO



MASSIMO FERRARI,  
TOMASO MONESTIROLI,  
CLAUDIA TINAZZI  
MILANO



GIUSEPPE STRAPPA  
ROMA



ANNALISA TRENTIN  
CESENA



FRANCESCO VIOLA  
NAPOLI

188

192

196

200

204

214

218

222

226

230

**05. Continuità tra tessuti urbani  
e spazi agricoli in contrada Raccuglia, Partinico**  
A. SCIASCIA, E. DAVI, M. GENTILE, L. MACALUSO

234

**Tra Limes e Limen**  
ANDREA SCIASCIA

265



ISABELLA DAIDONE  
PALERMO

240

APPARATI  
**Bibliografia**  
**Note biografiche degli autori**

275

281



ESTHER GIANI  
VENEZIA

244



FRANCESCO MENEGATTI,  
DINA NENCINI  
ROMA

248



RICCARDO PALMA,  
CARLO RAVAGNATI  
TORINO

252



PAOLA SCALA  
NAPOLI

256



LUIGI STENDARDO  
PADOVA

260

*Gangemi editore. Diffusione vietata salvo ad esclusivo uso ANVUR*

## Progetti

### 03. ATTRAVERSAMENTO TRASVERSALE TORRE DELL'ORSA – AEROPORTO – STATALE, CINISI

Crossing Torre dell'Orsa – airport – state road

A. Sciascia, E. Davì, M. Gentile, L. Macaluso



#### Tema di progetto

L'area a sud-est dell'aeroporto è in rapida trasformazione: le espansioni edilizie di Cinisi e Villagrazia di Carini si sono saldate in una "campagna urbanizzata" continua, nel 2001 è stato inaugurato il tratto di metropolitana di Palermo che da Piraineto giunge a Punta Raisi con fermata intermedia "Tonnara Orsa", la Società di gestione dell'aeroporto Falcone-Borsellino (Gesap) ha previsto la realizzazione di un nuovo ingresso a sud dell'aeroporto in corrispondenza del fuso racchiuso fra l'autostrada A29 e la linea ferroviaria, a sud-ovest dello svincolo autostradale di Villagrazia di Carini, in località Bosco Tagliato, sorgerà un centro commerciale.

I cambiamenti in atto e le centralità emergenti pulsano intorno a un tassello di campagna residuo (circa 30 ha) compreso fra la linea di costa e le falde di monte Pecoraro, dove la statale 113, seguendo l'orografia, si piega in una curva a "U" accostandosi all'autostrada. Quest'ultima prosegue per un breve tratto in galleria a una quota di circa 20 metri inferiore rispetto alla statale. La roccia si sfrangia verso il mare, affiora a tratti e, in corrispondenza delle due gallerie autostradali, forma un'altura sulla quale sveltano alcune antenne, lì dove sorgeva il telegrafo di Cinisi. Dominando l'area dall'alto si riconosce il terreno agricolo isolato, segnato in direzione est-ovest dalla ferrovia e dalla via Sandro Pertini. Il progetto propone di ripristinare l'uliveto esistente e riconfigurare i due margini ovest ed est del tassello agricolo per stabilire una continuità degli spazi aperti e connettere fra loro il nuovo ingresso all'aeroporto, il centro commerciale e la stazione di Tonnara Orsa.

#### Aeroporto, centro commerciale, torre dell'Orsa connessi da un nuovo parco agricolo

L'area di progetto ha una dimensione di 30 ettari ed è compresa fra la stazione Tonnara Orsa (a nord), il parco di ingresso all'aeroporto proposto dalla Gesap (a ovest), la statale (a sud)

#### Theme of project

The area south-east of the airport is rapidly changing. The towns of Cinisi and Villagrazia di Carini are welded in a continuous "urbanized countryside"; in 2001 the subway going from Piraineto to Punta Raisi, with the intermediate "Tonnara Orsa" station, has been opened; the management company of airport Falcone-Borsellino (Gesap) has planned a new south entrance to the airport in the area between highway A29 and the railway line; a shopping mall will be built south-east of the highway interchange of Villagrazia di Carini in locality Bosco Tagliato.

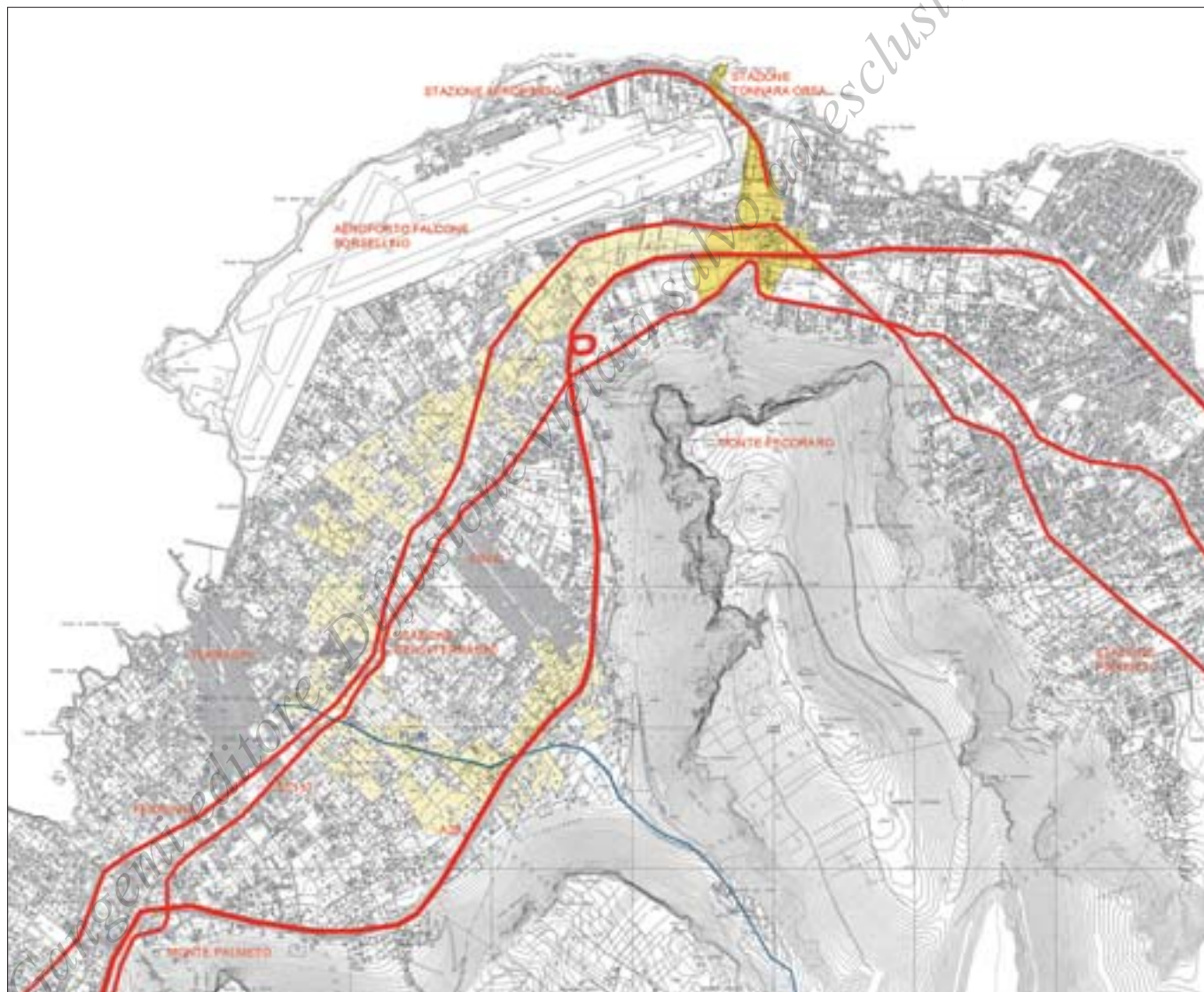
The changes taking place and the emerging realities develop around a residual countryside area (about 30 ha) included between the coastline and the slopes of Mount Pecoraro, where the SS 113, following the orography, bends in a "U" curve approaching the highway. The latter continues for a short distance in a tunnel which is about 20 m lower than the SS 113. The rock slopes to the sea, emerges at times and, at the two highway tunnels, creates a hill on which are placed some antennas, where there stood the telegraph of Cinisi. Looking at the area from above, you can recognize the isolated farmland, marked east-west by the railway and via Sandro Pertini.

The project proposes to restore the olive grove and reconfigure the eastern and western margins of the farmland in order to guarantee continuous open spaces and connect the new entrance to the airport, the shopping mall, and the "Tonnara Orsa" station.

#### Airport, shopping mall, Torre dell'Orsa connected by a new agricultural park

The project area extends for 30 ha between the Tonnara Orsa station (north), the park leading to the airport planned by Gesap (west), the state road (south), and the locality Bosco Tagliato (east).

L'area di progetto, in giallo chiaro l'ipotesi di un parco fra l'aeroporto, Cinisi e Terrasini.



e la località Bosco Tagliato (a est). L'ambito agricolo metterà in relazione l'aeroporto, la stazione Tonnara Orsa, il nuovo centro commerciale e le aree urbane limitrofe, e sarà riconoscibile come spazio unitario definito da margini di tre tipi: chiusi, quelli confinanti con i giardini delle residenze; permeabili, quelli adiacenti agli spazi pubblici o d'uso collettivo (Tonnara Orsa e centro commerciale in località Bosco Tagliato); aperti, quelli limitrofi al nuovo parco dell'ingresso sud all'aeroporto (progetto Gesap). Il disegno dei margini si svilupperà insieme a quello del suolo, che comprenderà percorsi ciclopedonali fra le centralità individuate e relazionerà un belvedere sul costone, liberato dalle antenne, con il paesaggio geografico e con i sentieri del parco agricolo.

### Programma funzionale

Il paesaggio agricolo è la «componente viva e funzionale»<sup>1</sup> che può dare senso alla città estesa presente nell'area. Affinchè questo avvenga, i campi devono tornare a essere agricoli, cioè coltivati. L'idea è ripristinare l'uliveto oggi incolto aggiungendo nuovi filari orditi secondo una maglia 6 × 6 m. Per irrigare il campo saranno inoltre predisposti alcuni serbatoi con una capacità totale di circa 20.000 litri. Tuttavia, la funzione produttiva ed estetica della campagna va anche connotata di valori urbani. Per fare interagire dialetticamente campagna e città, la prima (l'uliveto) deve accogliere percorsi urbani; la seconda (aeroporto, centro commerciale, case isolate e infrastrutture) deve tener conto di alcuni margini entro i quali contenere la propria estensione.

#### *Accesso all'aeroporto da sud*

Fra il nuovo parco agricolo e il sistema di ingresso all'aeroporto (Gesap) si stabilisce una continuità mediata da un accesso posizionato in prossimità del nuovo anello viario. Si tratta di un'architettura caratterizzata dalla presenza di un varco o di una piazza coperta che esalti l'immagine dell'approdo per ciclisti e pedoni. All'interno ci saranno un deposito per le biciclette, una

The agricultural park connects the airport, the Tonnara Orsa station, the new shopping mall, the close urban areas, and is recognizable as a unique space defined by three kinds of borders:

- closed ones, adjoining the dwellings' gardens;
- permeable ones, adjacent to public or common spaces (Tonnara Orsa and shopping mall at Bosco Tagliato);
- opened ones, close to the new park south of the airport (Gesap plan).

The design of the borders develops together with that of the site, which includes cycle-pedestrian paths, and connects a belvedere on the coast, freed from the antennas, with the landscape and the paths of the agricultural park.

### Functional program

The agricultural landscape is the “living and functional component”<sup>1</sup> which can give sense to the sprawling city in this area. This is the reason to return to the cultivation of fields, restoring the today neglected olive grove, adding new rows of trees with a 6 × 6 m grid. Tanks with a total capacity of about 20,000 liters will be also located to water the field. However, the productive and aesthetical function of the countryside must go with urban values. Thus, for a dialectic interaction between countryside and city, the first one (olive grove) has to include urban routes, the second (airport, shopping mall, isolated houses, and infrastructures) has to contain its spread within some specific borders.

#### *Entrance to the airport from the south*

The continuity between the new agricultural park and the entrance to the airport (Gesap) is mediated by an access to be positioned nearby the new ring road. It is a volume characterized by an opening or a covered square which should emphasize the image of a landing place for cyclists

Attraversamento trasversale torre dell'Orsa-aeroporto-statale.





piccola officina, servizi igienici, una fontana con acqua potabile e un punto informazioni del parco. Un albero di pecan (a una distanza minima dall'oliveto di 20 m) completerà questa architettura e il sistema di ingresso.

#### *Superamento dei binari*

Il progetto di suolo del parco, coerentemente con l'orografia esistente, deve risolvere la soluzione di continuità prodotta da un tratto della ferrovia che separa l'oliveto in due parti distinte. La linea ferroviaria può essere interrata oppure coperta da una galleria per garantire una permeabilità trasversale della campagna ed eliminare il passaggio a livello esistente sulla contrada Bosco Tagliato. Il suolo sarà modellato al tempo stesso per orientare gli abitanti nell'attraversamento longitudinale aeroporto-contrada Bosco Tagliato e per raggiungere un sentiero del parco che condurrà al belvedere (ex telegrafo di Cinisi).

#### *Fra il centro commerciale e la stazione Tonnara Orsa*

Il tratto di metropolitana "Piraineto-Aeroporto" ha come fermata intermedia "Tonnara Orsa". La linea ferroviaria lambisce il lotto su cui sorgerà il centro commerciale, dove si potrebbe prevedere un'ulteriore fermata. Il centro commerciale e l'eventuale nuova stazione saranno collegati con "Tonnara Orsa" dal prolungamento della contrada Bosco Tagliato fino alla via Sandro Pertini. Lungo questo margine si progetterà un edificio concepito come un "muro abitato" che conterrà magazzini e servizi di pertinenza al parco agricolo. Il corpo includerà depositi e altri spazi per attrezzature e per la raccolta delle olive, una mensa con cucina, servizi igienici e spogliatoi. Il nuovo viale, nella sua interezza, sarà caratterizzato da un filare di alberi di gaggia che, grazie al loro cromatismo, segneranno la direzione del percorso. Sul margine della via Pertini è possibile posizionare un albero di pecan o di avocado come eccezione rispetto alla maglia regolare e ininterrotta degli ulivi.

and pedestrians. Inside there are a bicycle storage room, a small mechanic's workshop, toilets, a drinking fountain, and an information point of the park. The building is completed by the presence of a pecan tree and of an entrance system (20 m minimum distance from the olive grove).

#### *Passing the rails*

The design of the park, consistent with the existing orography, must solve the interruption produced by a stretch of the railway that divides the olive grove in two different parts. The railway line can be buried or covered by a tunnel to ensure a cross-cutting permeability of the countryside and remove the level crossing in Bosco Tagliato area. The soil will be modelled at the same time to guide the inhabitants to go from the airport to Bosco Tagliato and to reach a path of the park leading to the panoramic viewpoint (telegraph of Cinisi).

#### *Between the shopping mall and Tonnara Orsa station*

The intermediate subway station between Piraineto and the airport is "Tonnara Orsa". This railway line runs along the site on which the shopping mall is to be constructed and where a further station might be expected. The shopping mall and the new station will be connected with "Tonnara Orsa" by the extension of Misuraca area up to via Sandro Pertini. Along this margin will be designed a building conceived as an "inhabited wall", which includes storages and services pertaining to the agricultural park. The body will include storages for olives and equipment, a cafeteria with kitchen, toilets, and locker rooms.

The new boulevard will be bordered by a row of huisache trees that, thanks to their color, will indicate the route direction. On the edge of via Pertini a pecan or avocado tree might be planted as an exception to the regular and continuous grid of olive trees.

L'autostrada A29, l'area di progetto  
Gesap e l'aeroporto.  
The highway A29, the Gesap project  
area and the airport.



<sup>1</sup> G. Samonà, *La città in estensione*, Stass, Palermo 1976, p.10.

Grazie per avere acquistato la versione digitale del volume

*Le è riservato uno sconto sull'acquisto della versione cartacea sul ns. sito*

[www.gangemi.com](http://www.gangemi.com)

nella sezione **offerte riservate**

Gangemi editore. Diffusione vietata salvo ad esclusivo uso ANVUR



**LA CITTÀ IN ESTENSIONE**

*a cura di Antonella Falzetti*

**SISTEMI AGROURBANI**

La città in estensione nella piana del Sarno

*a cura di Carlo Manzo*

**STRADA PAESAGGIO CITTÀ**

La città in estensione tra Palermo e Agrigento

*a cura di Antonino Margagliotta*

**CAMPAGNA URBANA**

La città in estensione nella bassa Sabina

*a cura di Luigi Ramazzotti*

**FORME A VENIRE**

La città in estensione nel territorio campano

*a cura di Francesco Rispoli*

**COSTRUIRE LA SECONDA NATURA**

La città in estensione in Sicilia

fra Isola delle Femmine e Partinico


*a cura di Andrea Sciascia*

**MORFOLOGIA URBANA E TESSUTI STORICI**

Il progetto contemporaneo dei centri minori del Lazio

*Giuseppe Strappa Paolo Carlotti Alessandro Camiz*

Gangemi editore. Diffusione vietata salvo autorizzazione esclusiva di ANVUR



Il territorio a ovest di Palermo, compreso da Isola delle Femmine a Partinico, si caratterizza per una edilizia sparsa, nuclei più densi e radi terreni coltivati. La seconda natura si sta trasformando in campagna urbanizzata, con l'eccezione dell'area intorno a Partinico dove sono presenti campi agricoli più ampi. Questo destino ineluttabile può trovare un'alternativa nell'ipotesi de "La città in estensione" di Giuseppe Samonà (1976) che diviene riferimento privilegiato per gli sviluppi teorici e progettuali del Prin 2009. Tali esiti danno corpo alla presente pubblicazione dell'Unità di ricerca della Facoltà di Architettura di Palermo, in cui si propone di progettare la città e il paesaggio come un insieme unitario.

Sprawl, dense small towns and the countryside characterize the territory west of Palermo, between Isola delle Femmine and Partinico. The anthropized nature is turning into sprawl, with the exception of the area around Partinico mainly consisting of wide agricultural fields. This inescapable fate can find an alternative in the "Extending town" hypothesized by Giuseppe Samona (1976) that becomes the prime reference for the theoretical and projectual developments of the Prin 2009. These results compose the publication of the Research Unit of the Faculty of Architecture of Palermo, in which is proposed to design the town and the landscape as a unified whole.